FIAR
OLEODINAMICA
SINCE 1970

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
IT-002300

NACE: 28.12 Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2025

Dati aggiornati al 31 dicembre 2025

REGOLAMENTO CE n. 1221/2009 e s.m.i.



Sommario

LA SOCIETA' 3
La nostra realtà aziendale 3
Dove ci troviamo: 5
Il nostro stabilimento: 6
L'organizzazione interna 6
La nostra Politica Ambientale 8
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE 10
Identificazione degli aspetti ambientali e la loro significatività 10
Aspetto ambientale: RIFIUTI 13
Aspetto ambientale: FONTI ENERGETICHE 15
Aspetto ambientale: EMISSIONI IN ATMOSFERA 16
Aspetto ambientale: ACQUE 18
Aspetto ambientale: UTILIZZO DI OLIO 19
Gestione Emergenze 20
PIANO OBBIETTIVI 21
DICHIARAZIONE DI CONVALIDA DELL'ENTE DI VERIFICA ACCREDITATO 24

LA SOCIETA’

La nostra realtà aziendale

La Famiglia Bertolini inizia la propria esperienza nei primi anni '60, a Vicenza nei pressi della stazione ferroviaria aprendo F.R.A.I., azienda specializzata nella fornitura di ricambi per macchine agricole e movimento terra.

In un secondo tempo viene introdotta l'oleodinamica, limitata al ricambio (pompe e distributori).

Nel 1970 Tolmino Bertolini fonda F.I.A.R. (Forniture Industriali Agricole Ricambi) che, grazie all'esperienza precedente, crea un punto di riferimento per gli operatori di macchine agricole e movimento terra. Con il passare del tempo amplia la propria offerta anche al ricambio industriale. Seguendo le richieste della clientela si espande la gamma oleodinamica inserendo un fornito magazzino di guarnizioni, tubazioni e raccordi oleodinamici. Tolmino viene affiancato dal figlio maggiore, Renato Bertolini, il quale accompagna il padre nella tradizione di famiglia fino al subentro del figlio più giovane, Stefano nel 1976.

L'azienda viene ceduta ai figli Renato e Stefano che la gestiranno assieme fino al 2004 sviluppando sempre più l'offerta dei ricambi oleodinamici e dei tubi raccordati diventando un punto di riferimento per Padova e provincia.

Nel 2004, Renato Bertolini passa il testimone al genero, Davide Barin.

Nel 2009 F.I.A.R. lascia la storica sede di Via Frà Paolo Sarpi e si trasferisce nella nuova sede di Selvazzano Dentro, questa scelta consente all'azienda di ampliare la propria gamma di prodotti e di servizi.

F.I.A.R. amplia la propria offerta mettendo a disposizione della propria clientela un servizio di assistenza con officina mobile per il PIPING e manutenzioni esterne.

Il 2 gennaio 2013 F.I.A.R. si trasforma da SNC a FIAR SRL.

PERCHE’ mettersi “nelle mani di FIAR":

- Perché FIAR è un'azienda storica ma allo stesso tempo giovane e dinamica, ciò significa ricca di competenza e disponibilità, ma con un occhio attento e sensibile rivolto all’ambiente che ci circonda;
- Perché FIAR è un partner affidabile a cui rivolgersi per un lungo percorso di ricerca della soluzione più adatta e nella consegna di un prodotto “chiavi in mano”, dove puoi trovare un servizio a tutto tondo che va dall’identificazione del giusto componente per il tuo impianto, fino alla progettazione e costruzione dell’impianto ideale per la tua produzione;
- Perché FIAR ti è accanto sempre per la manutenzione *ordinaria e straordinaria* dei tuoi impianti, in modo da poterli mantenere attivi, longevi e soprattutto garantire che producano senza inquinare, con il minor impatto ambientale possibile;

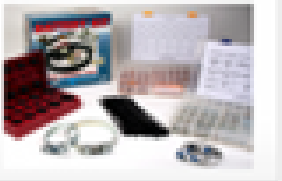
I nostri prodotti:



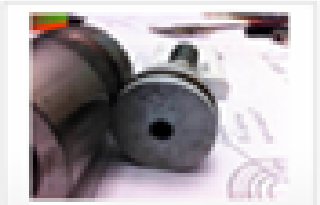
Centrali Oleodinamiche



Tubi Oleodinamici



Kit in Serie



Cilindri Oleodinamici

Dove ci troviamo:

L'azienda FIAR S.r.l. si trova in Via Alberto Moravia n. 5, nella zona industriale di Selvazzano Dentro in Provincia di Padova. È collocata, ai sensi del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Selvazzano Dentro in area di Classe VI (esclusivamente industriale. La sua collocazione appare chiaramente illustrata nella mappa che segue:



Occorre sottolineare come la provincia di Padova si colloca come uno dei principali poli produttivi industriali della penisola italiana. Lo sviluppo delle zone industriali è avvenuto con un elevato grado di integrazione con i centri abitati, tanto da non considerare le zone industriali come oasi isolate, ma piuttosto come unità produttive integrate nel contesto civile.

L'origine di tale modello di sviluppo va sicuramente ricercato nella logica dell'imprenditoria veneta che ha visto la nascita delle aziende come un'evoluzione stessa del concetto di casa che non era solamente l'area destinata all'abitazione civile della famiglia, ma piuttosto come ambiente dotato di aree da destinare ad un'attività produttiva in proprio, vedendo magari nel garage prima, nel magazzino poi, ed infine nel capannone la chiave del successo del modello veneto. È questo stesso modello, che risultato vincente sotto un profilo di risultati economici, si espande a macchia d'olio, su tutto il territorio provinciale.

Il nostro stabilimento:

*Dati dichiarati dal fornitore AGSM AIM Power

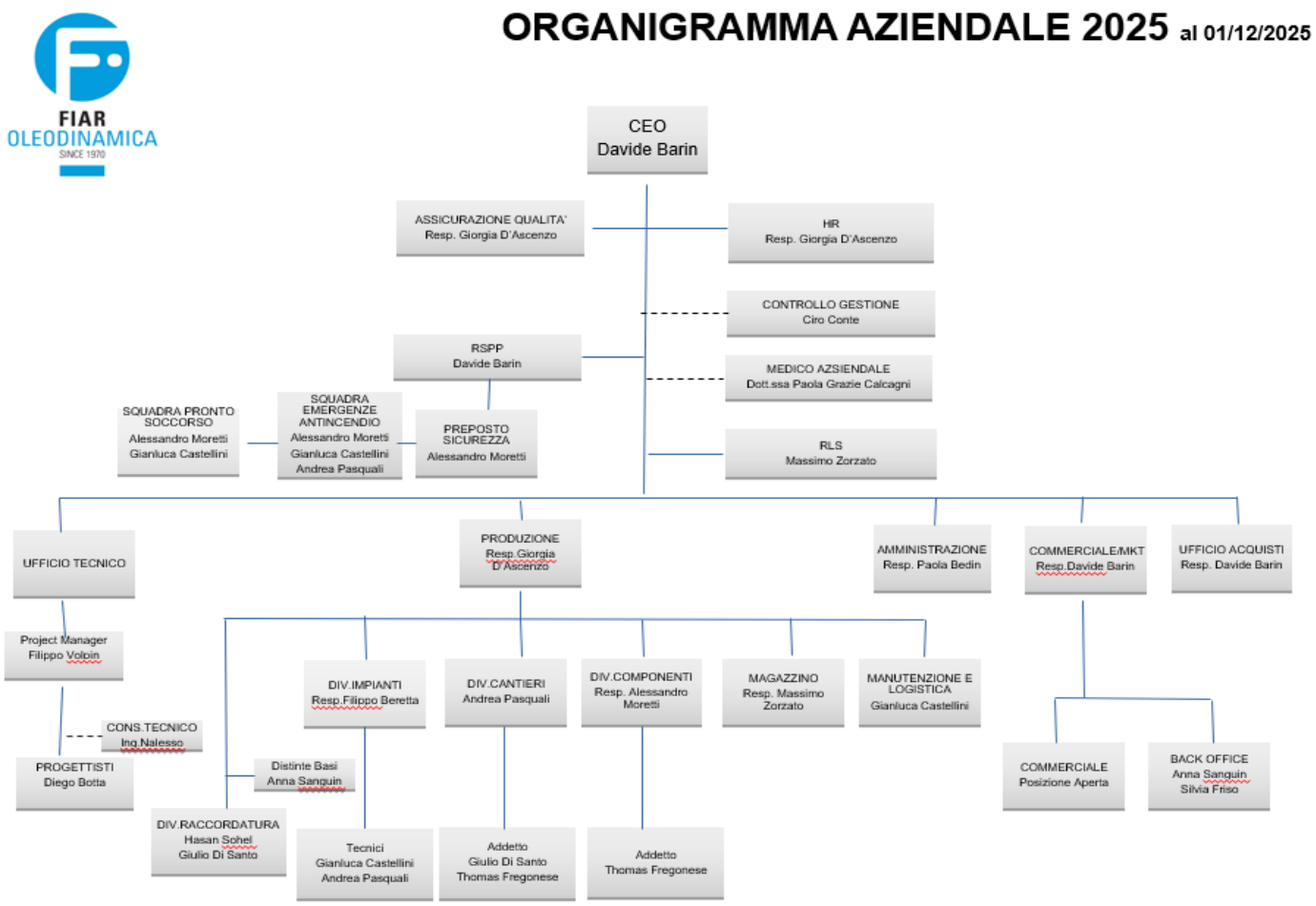
LO STABILIMENTO IN SINTESI – ANNO 2025 (aggiornamento al 31 dicembre)	
N. Dipendenti	14
N. Commesse/Ord. Produzione	1065/329
Superficie mq	2000
Percentuale energia elettrica acquistata ed utilizzata proveniente da fonte rinnovabile	25,38%*
N. superamenti dei limiti di legge per emissioni in atmosfera	0
N. centrali oleodinamiche prodotte	83
Utilizzo di olio nuovo kg	675



L'organizzazione interna

Uno dei punti di forza di FIAR S.r.l. è la costante cooperazione di tutte le risorse aziendali. Tale aspetto risulta fondamentale anche dal punto di vista ambientale, è necessario infatti il coinvolgimento di tutti per raggiungere gli obbiettivi prefissati e far sì che gli stessi si consolidino nel corso degli anni.

Il **Responsabile per il sistema di gestione QUALITA' E AMBIENTE** è la Sig.ra Giorgia D'Ascenzo



La nostra Politica Ambientale

Nata **nel 1970**, la nostra azienda è specializzata nel settore della componentistica oleodinamica per macchine movimento terra, industria e nell'assemblaggio di tubi flessibili.

La politica del reinvestimento continuo in azienda ha rafforzato le fondamenta aziendali rendendo i servizi proposti competitivi ed innovativi.

II principio base su cui poggia la politica Integrata per la Qualità e l'ambiente è:

"la massima soddisfazione del cliente, delle parti interessate e dell'ambiente, nel rispetto delle reciproche aspettative, esigenze e della conformità legislativa, ottenuta grazie alla elevata qualità dei prodotti, dei servizi offerti e del costante impegno per la riduzione del proprio impatto ambientale" attraverso la sistematica attuazione di un Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 9001 e ISO 14001, con l'intento di perseguire il miglioramento continuo dei nostri prodotti e del nostro servizio.

Pertanto, significa che:

1. Dobbiamo migliorare continuamente progettando e realizzando prodotti innovativi nel rispetto delle norme cogenti applicabili. La capacità di migliorare continuamente sarà misurata oltre che verificando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle politiche dei processi, anche valutando il rapporto costi-benefici il cui valore sarà stabilito dalla Direzione nel riesame del sistema qualità tenendo conto delle situazioni del mercato e delle aspettative dei clienti;
2. II Cliente e le parti interessate devono essere sempre tenute nella massima considerazione e tutti dobbiamo operare focalizzando la nostra attenzione al soddisfacimento delle reciproche richieste e all'interpretazione dei bisogni reciproci perché possano essere tradotti in prodotti e servizi sempre più rispondenti aspettative di tutti;
3. La capacità di operare per la soddisfazione del cliente potrà essere misurata con metodi diretti ed indiretti, oltre che verificando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle politiche dei processi. La Direzione quantificherà il valore di questi indicatori durante il riesame del sistema qualità in modo che siano pertinenti, adeguati e commisurati alle situazioni del mercato e alle aspettative dei clienti;
4. La qualità è una responsabilità e un impegno personale di tutti e pertanto è preciso dovere dei responsabili di processo e di ogni collaboratore, operare affinché si pongano le basi per fare in modo che gli obiettivi stabiliti in questo documento, quelli relativi ai processi e quelli definiti periodicamente nel riesame della Direzione siano sistematicamente raggiunti. Allo scopo è di fondamentale importanza il rispetto dei contenuti delle procedure del sistema qualità il cui

livello di applicazione sarà misurato con degli INDICATORI DI PRESTAZIONE DEFINITI. Sarà la Direzione a stabilire il valore di questi indicatori durante il riesame del sistema qualità e in quest'occasione potrà eventualmente decidere di individuare (e quantificare) ulteriori indicatori;

5. Ci impegniamo a mantenere nel tempo la struttura organizzativa ambientale, al fine di considerare la tutela ambientale come parte integrante del processo decisionale aziendale;
6. Ci impegniamo al rispetto assoluto di tutte le prescrizioni legali vigenti relative alla salvaguardia dell'ambiente, e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, riguardanti i propri aspetti ambientali;
7. Ci impegniamo a sensibilizzare e formare il personale in materia ambientale, promuovendo un comportamento "ambientalmente" responsabile;
8. Monitoriamo il consumo di risorse energetiche e materie prime, e dei propri impatti ambientali;
9. Privilegiamo la collaborazione con fornitori attenti agli impatti sull'ambiente derivanti dalle loro attività;
10. Teniamo sotto controllo le possibili situazioni di emergenza e la gestione secondo specifiche procedure e piani di intervento programmati.

15/06/2023
APPROVATO: La Direzione
Davide Barin



IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Fiar Oleodinamica attua i principi espressi nella propria Politica della qualità ed ambientale, tramite l'implementazione ed attuazione di un sistema di gestione integrato nel pieno rispetto dei requisiti definiti dalle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e dal Reg 1221/09 e s.m.i. (EMAS).

Al fine di mantenere un monitoraggio costante dei requisiti richiesti è stata prevista l'adozione di RESOLVO INTEGRATO, un applicativo specifico costruito specularmente ad ogni punto norma, il quale consente a tutte le risorse coinvolte, di verificare e comprendere le procedure attuate, nonché al management di mantenere costantemente aggiornato il sistema di gestione, di raccogliere e definire i documenti di sistema ed infine raccogliere e mantenere le evidenze delle attività svolte e dell'impegno al miglioramento continuo di FIAR S.r.l.

Dal punto di vista ambientale FIAR ha chiaramente identificato i propri aspetti ambientali diretti ed indiretti e conseguentemente ha provveduto ad una valutazione del loro impatto.

Identificazione degli aspetti ambientali e la loro significatività

Per tutti gli aspetti ambientali relativi all'attività caratteristica di FIAR Oleodinamica, vengono valutati gli impatti al fine di definirne l'eliminazione o la strategia di mitigazione degli effetti.

Tale valutazione rappresenta l'aspetto fondamentale di tutto il sistema di gestione e si basa su una specifica procedura del Sistema di Gestione che prevede l'analisi di quattro parametri fondamentali, ovvero: la conformità legislativa, la rilevanza, l'efficienza del controllo, la sensibilità territoriale.

Per ciascuno di questi fattori vengono valutati ed inseriti all'interno di un apposito file di calcolo, indici ben definiti il cui prodotto rappresenta l'indice di valutazione che consente di individuare la significatività ambientale assegnando contestualmente un grado di priorità come segue:

- **Impatti non significativi** ($1< VF \leq 4$) con $EF < 2$
- **Priorità nulla** ($1< VF \leq 4$) con $EF >= 2$: necessità di azioni sul lungo termine
- **Priorità bassa** ($4 < VF \leq 8$): necessità di azioni sul medio termine
- **Priorità media** ($8 < VF \leq 16$): necessità di azioni sul breve termine
- **Priorità alta** ($VF > 16$): necessità di azioni urgenti.

Dove VF sta per Valutazione Finale ed EF per Efficienza del Controllo.

Quest'ultimo criterio consente all'organizzazione di comprendere la necessità di attuazione di specifiche procedure di controllo e monitoraggio. Lo stesso è utilizzato nel calcolo del valore di significatività ambientale di ciascun aspetto, contribuendo al risultato di Valutazione Finale. Viene però preso in considerazione singolarmente, in quanto consente di pianificare azioni di miglioramento già per aspetti che risultano avere una valutazione di impatto molto bassa ($1< VF \leq 4$), ma i quali devono comunque essere oggetto di controllo nel lungo termine. Per gli aspetti con valutazione superiore, l'efficienza di controllo viene considerata solo come fattore di calcolo, risultando già di per sé evidente la necessità di attuare specifiche azioni di miglioramento.

Allo stesso modo l'Organizzazione ha provveduto alla valutazione della significatività degli aspetti ambientali in condizioni di funzionamento anomale di emergenza.

Gli aspetti ambientali considerati si suddividono in due macrocategorie: diretti ed indiretti. Gli aspetti ambientali diretti sono aspetti sotto il pieno controllo da parte della società perché riguardanti l'attività caratteristica svolta. Gli aspetti ambientali indiretti riguardano invece gli aspetti sui quali la società può svolgere un'attività di influenza e sensibilizzazione sui propri stakeholders.

A fronte delle dimensioni aziendali e del costante impegno già messo in atto dalla Direzione nella cura degli aspetti che hanno rilevanza ambientale, l'analisi di significatività ha evidenziato come gli aspetti ambientali più rilevanti per l'organizzazione attengono al consumo di energia elettrica e più in generale all'utilizzo di fonti energetiche, nonché dalla produzione di rifiuti. Per quanto concerne i processi produttivi, particolare rilevanza assume l'utilizzo di olio ai fini del collaudo delle centrali oleodinamiche prodotte. Per quanto riguarda gli aspetti ambientali indiretti la nostra azienda ha in corso un processo di valutazione finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali legati ai propri prodotti nella prospettiva del loro ciclo di vita.

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI	
DIRETTI	**INDIRETTI**
Produzione di Rifiuti	Emissioni in atmosfera (prodotta da fornitori di energia elettrica utilizzata)
Utilizzo di fonti Energetiche	Ciclo di vita dei prodotti
Risorse Idriche e Scarichi	
Utilizzo di Materie Prime (olio)	
Emissioni in Atmosfera	

Per quanto concerne gli aspetti relativi alle emissioni dirette si evidenzia come, dal monitoraggio quinquennale imposto dall'AUA di riferimento, sono sempre state riscontrate quantità molto al di sotto dei limiti di legge. Tale circostanza, unita alla presenza di solo un camino aziendale, al quale vengono regolarmente sostituiti i filtri ogni sei mesi, rendono tale indicatore ininfluente ai fini della presente dichiarazione.

Per quanto concerne gli aspetti relativi al rumore emesso dalle attività aziendali di FIAR S.r.l. si sottolinea che non vi sono recettori in zona essendo l'azienda ubicata in un'area prevalentemente industriale. In ogni caso si è provveduto in analisi ambientale ad effettuare un calcolo in autocontrollo della propagazione sferica del suono tenendo conto della media di dB emessi dai macchinari di produzione e dei metri dal confine aziendale, il quale non ha evidenziato criticità. È comunque programmata per l'inizio del 2024 una analisi effettuata da tecnico abilitato che provvederà alla valutazione fonometrica dell'impatto acustico dell'attività sull'ambiente esterno.

La rappresentazione degli indicatori viene effettuata per ogni aspetto ambientale rappresentando a numeratore dati significativi dell'aspetto. Il denominatore utilizzato è per tutti gli indicatori quello del numero di dipendenti per ogni anno di riferimento. Il numero dei dipendenti è calcolato come media effettiva del personale operativo nei 12 mesi dell'anno in modo da considerare esattamente il periodo lavorativo delle risorse ed avere di conseguenza un dato molto preciso.

Solo per quanto riguarda l'utilizzo di olio ad uso interno si è ritenuto opportuno utilizzare come denominatore per la definizione dell'indicatore di riferimento il numero di centraline oleodinamiche prodotte per anno.

Si riportano di seguito i dati numerici relativi ai denominatori utilizzati per la costruzione degli indicatori per il periodo temporale rappresentato nella presente Dichiarazione ambientale:

IDENTIFICAZIONE DENOMINATORE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
n. dipendenti	13	14	17	15	14
n. centrali oleodinamiche prodotte	68	62	67	58	83

Aspetto ambientale: RIFIUTI

Riferimenti normativi:
- D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale: parte IV gestione rifiuti) e s.m.i.
Linee Guida SNPA Marzo 2020

I rifiuti speciali prodotto dalle attività di FIAR S.R.L. sono gestiti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in termini di identificazione, classificazione, movimentazione, deposito temporaneo e affidamento a terzi per attività di recupero e/o smaltimento.

Gli stessi sono riconducibili, per la frazione più rappresentativa ad attività di lavorazione che prevedono l'utilizzo di olio idraulico.

Nella seguente tabella sono riportate le più significative tipologie di rifiuti derivanti dai processi produttivi di FIAR S.R.L.. Le quantità riportate sono espresse in chilogrammi e corrispondono ai pesi verificati a destino presso gli impianti autorizzati presso i quali sono trasportati i nostri scarti di produzione.

Non sono rappresentati e utilizzati nel calcolo degli indicatori, rifiuti la cui produzione è occasionale, non continua e non direttamente riconducibile al processo produttivo ed alle sue prestazioni in termini ambientali.

codice CER	descrizione	totale kg. nell'anno 2021 (Peso Verificato a Destino)	totale kg. nell'anno 2022 (Peso Verificato a Destino)	totale kg. nell'anno 2023 (pes verificato a destino)	totale kg. nell'anno 2024 (Peso Verificato a Destino)	totale kg. nell'anno 2025 (Peso Verificato a Destino)
120301*	*soluzioni acquose di lavaggio*	0	79	240	422	492
130205*	*olio*	149	120	1065	310	700
140603*	*altri solventi e miscele di solventi*	0	39	0	0	0
150110*	*imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose*	7	12	2,5	17	107
150202*	*materiali assorbenti*	161	153	283	102	392
160107*	*filtri olio*	17	25	23	7	27
160121*	*componenti pericolosi*	235	515	268	155	420

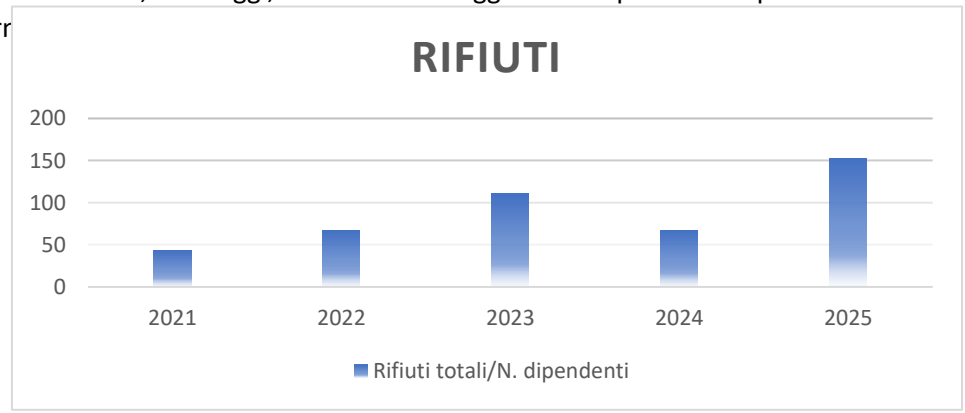
QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI E UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
RIFIUTI TOTALI (in Kg)	569,00	943	1.881,5	1013	2138

Di seguito la comparazione con il numero di dipendenti a seconda dell'anno considerato, al fine di effettuare una attiva e puntuale sorveglianza dei nostri aspetti ambientali, in accordo con quanto previsto dal Regolamento EMAS:

INIDICATORE MONITORAGGIO DI RIFIUTI PRODOTTI	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
RIFIUTI TOTALI (in Kg) / N. DIPENDENTI	43,77	67,35	110,67	67,53	152,71

L'indicatore è stato rivisto nel corso del 2025 escludendo alcune tipologie di rifiuto prodotte occasionalmente e non strettamente collegate al processo produttivo, al fine di migliorare l'indicatore stesso come descrittore delle effettive prestazioni aziendali.

L'indicatore individuato permette di evidenziare, in rapporto al numero di dipendenti, un andamento di sostanziale aumento dei rifiuti complessivamente prodotti. Negli anni rappresentati si nota una tendenza di aumento dei valori. Tale aumento deriva, in parte dalla crescita dell'attività produttiva di FIAR S.r.l. e dall'aumento della produzione di macchine di grandi dimensioni che necessitano di quantità maggiori di olio per i test. Ma anche dall'aumento dell'offerta relativa alle commesse della Divisione Cantieri, interventi di manutenzioni, montaggi, collaudi e flussaggi che comportano da parte di Fiar lo smaltimento dell'olio esausto e delle parti vetuste degli impianti ricevuti dall'esterr



Aspetto ambientale: FONTI ENERGETICHE

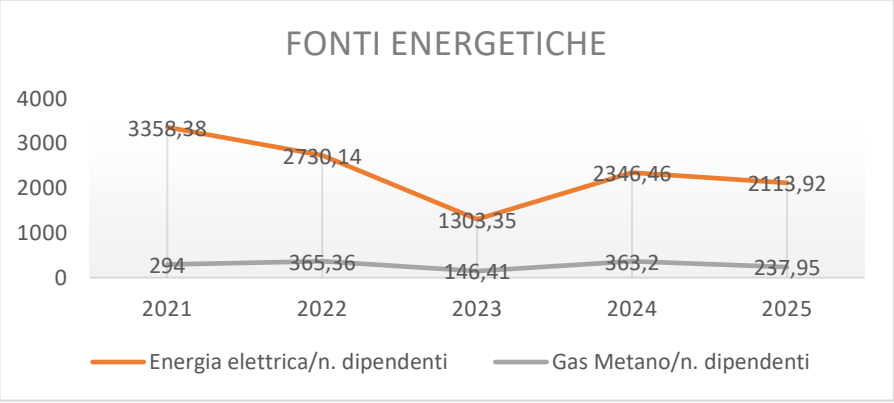
Anche nel 2025 osserviamo che il fabbisogno energetico aziendale viene soddisfatto quasi completamente dal consumo di energia elettrica, poiché utilizzata per il funzionamento degli impianti e attrezzature aziendali necessari allo svolgimento di TUTTI i processi produttivi, alla movimentazione merci e anche all' illuminazione di tutti i locali aziendali, ed raffrescamento delle zone uffici.

Sempre e solo una minima parte di fabbisogno viene coperta dal consumo di gas metano (circa un 10%), che rimane necessario esclusivamente per l'alimentazione delle centrali termiche per il riscaldamento dei locali nei mesi invernali.

Il livello percentuale di energia elettrica acquistata, derivante da fonte rinnovabile, con garanzia d'origine è rilasciata dal Gestore dei servizi energetici annualmente. Per il 2024 è stata pari al 25,38 %. Tale dato, in relazione alla non disponibilità dell'indice per il 2025, è stato utilizzato come stima nel calcolo dell'indicatore anche per tale anno.

	2021	2022	2023	2024	2025
Consumo totale di energia elettrica (Kwh)	43.659,00	38.222,00	22.157,00	35197,00	29.595,00
Consumo totale di gas metano (mc)	3.823,00	5.115,00	2.489,00	5.448,97	3.325,54
Frazione di consumo di energia derivante da fonti rinnovabili (Kwh)	13.534,29	11.737,97	6.804,41	8.932,99	7.511,21
Produzione totale di energia rinnovabile (Kwh)	0	0	0	0	0

Di seguito la comparazione con il numero di dipendenti a seconda dell'anno considerato, al fine di effettuare una attiva e puntuale sorveglianza dei nostri aspetti ambientali, in accordo con quanto previsto dal Regolamento EMAS:



Aspetto ambientale: EMISSIONI IN ATMOSFERA

Riferimenti normativi:

- D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale: parte V – Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera) e s.m.i.
- Decreto 10 febbraio 2014, riportante in allegato i modelli del "Libretto di impianto" e dei "Rapporti di controllo di efficienza energetica".
- AUA prot. n. 13843/17 del 03/02/2017 rilasciata dalla provincia di Padova;

Per quanto concerne le emissioni in atmosfera derivanti dalle attività svolte nel sito produttivo si segnala che le stesse sono autorizzate con Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con determinazione AUA prot. n. 13843/17 del 03/02/2017. Le stesse sono riconducibili sostanzialmente ad emissioni di Polveri, SOV e composti inorganici derivanti dall'attività di taglio tubi e saldatura.

Sono inoltre presenti emissioni dirette derivanti da due impianti termici a gas metano utilizzati sostanzialmente per il riscaldamento dei locali.

Le emissioni dell'unico camino aziendale sono analizzate con cadenza quinquennale, secondo quanto richiesto dall' AUA vigente, mediante laboratorio esterno accreditato e non si segnalano superamento dei valori limite definiti dagli atti autorizzativi. Sullo stesso camino viene comunque effettuata una manutenzione semestrale di sostituzione dei filtri interni.

Per quanto riguarda le emissioni di gas ad effetto serra si segnala che le stesse possono potenzialmente derivare, in condizioni eccezionali, anche da piccole perdite di gas refrigeranti (Fgas) presenti in alcuni impianti di condizionamento all'interno dei locali aziendali. Il controllo di tali apparecchiature è in linea con gli obblighi di conformità applicabili (reg. 517/2014; DPR 146/2018), in particolare in questa sede si segnala che al momento dell'acquisto o della sostituzione di un macchinario viene sempre effettuata una analisi sulla tipologia di gas utilizzato e sul relativo quantitativo di Tonnellate di CO_2 equivalenti in relazione alle soglie individuate per le attività di periodico controllo delle apparecchiature. Ad oggi non si sono registrate perdite in atmosfera di gas ad effetto serra dagli impianti di climatizzazione.

Nel dettaglio, ad oggi sono presenti in azienda gli impianti le cui caratteristiche sono riportate nella seguente tabella

SCHEMA RIEPILOGATIVO IMPIANTI CHE UTILIZZANO GAS			
Impianto	**Gas utilizzato**	**Quantità**	**Ton di CO_2 equivalenti**
Condizionamento n. 1	R32	1.1 Kg	0,74
Condizionamento n. 2	R410A	2.20 Kg	4,60

SCHEMA RIEPILOGATIVO IMPIANTI CHE UTILIZZANO GAS			
Condizionamento n. 3	R410A	1.50 Kg	3,10
Condizionamento n. 4	R410A	0.90 Kg	1,90

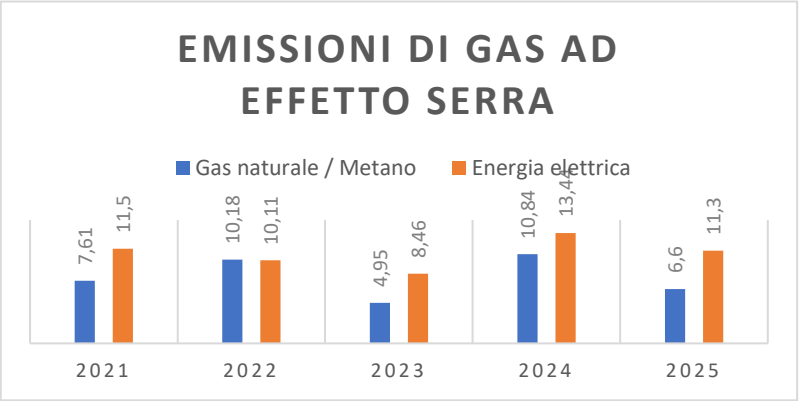
Di seguito sono riportate le emissioni totali dirette ed indirette di CO2 calcolate sulla base dei consumi di gas metano ed energia elettrica riportati nel Bilancio Ambientale definito annualmente, sia nella loro totalità sia sottoforma di indicatori definiti sulla base del numero di dipendenti.

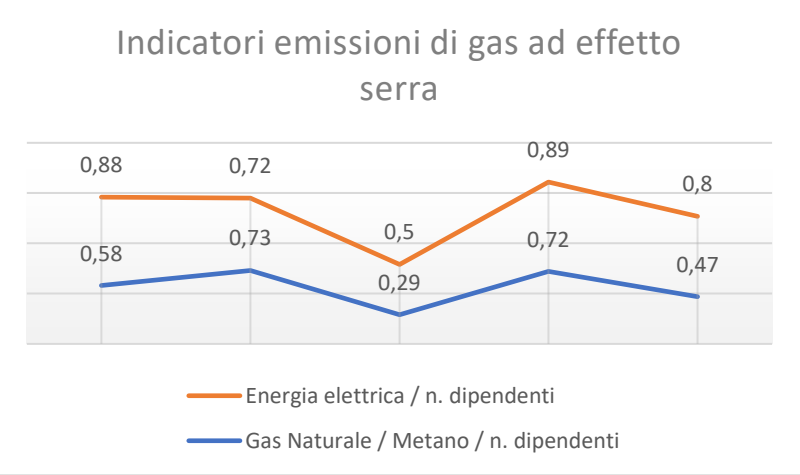
Il calcolo è effettuato utilizzando i coefficienti di trasformazione definiti nel National Inventory Report (dati 2022), riportata sul sito dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Si precisa che i dati relativi all'energia elettrica sono calcolati tenendo in considerazione la percentuale derivante da fonti rinnovabili, come dichiarato dal fornitore di energia.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gas naturale / Metano (dirette)	7,61 t	10,18 t	4,95 t	10,84 t	6,6 t
Energia elettrica (indirette)	11,50 t	10,11 t	8,46 t	13,44 t	11,3 t

INDICATORI EMISSIONI TOTALI	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Gas naturale / Metano (dirette)/ N. DIPENDENTI	0,58 t	0,73 t	0,29 t	0,72 t	0,47 t
Energia elettrica (indirette)/ N. DIPENDENTI	0,88 t	0,72 t	0,50 t	0,89 t	0,80 t





L'indicatore relativo alle emissioni derivanti dall'utilizzo del gas metano presenta nei cinque anni di osservazione valori soggetti a oscillazione, che sono con ogni probabilità da ricondursi all'andamento delle temperature medie dei periodi invernali.

L'indicatore continuerà ad essere oggetto di monitoraggio, anche se non ha rilevanza come descrittore delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

L'indicatore relativo alle emissioni derivanti dall'utilizzo di energia elettrica, dopo una forte riduzione nel 2023, risulta cresciuto nel biennio successivo, registrando valori confrontabili tra loro. Tale dato può essere in parte ricondotto ad una variazione della tipologia di prodotti realizzati a partire dal 2024.

Aspetto ambientale: ACQUE

Riferimenti normativi:
- D.Lgs 3/4/2006 n.152 (Norme in materia ambientale: parte III – Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche)
- Piano tutela acque Venete (PTA 2018).
- AUA prot. n. 13843/17 del 03/02/2017 rilasciata dalla provincia di Padova;

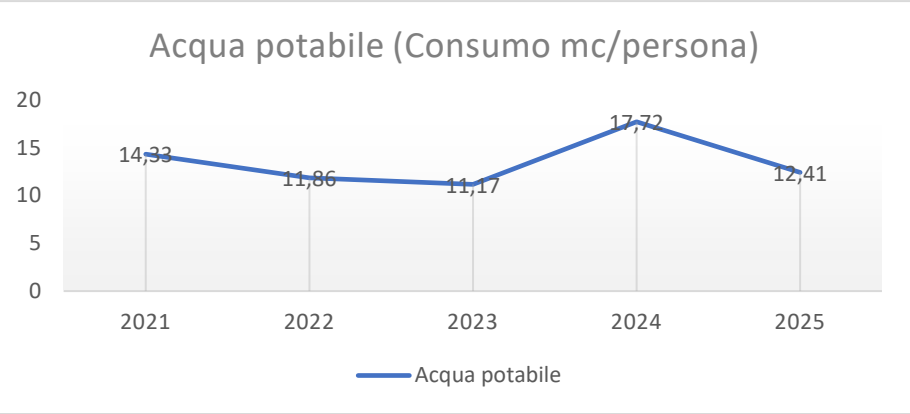
Sulla base di quanto definito dall' AUA di riferimento, nonché dal D.G.R.V. n. 622 del 29/04/2014 recante ulteriori disposizioni in materia di applicazione della disciplina sull'Autorizzazione Unica Ambientale, ovvero che "*gli scarichi di acque reflue domestiche e gli scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche non rientrano nella disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale*", FIAR S.r.l. ha sottoscritto un normale contratto di fornitura di servizio idrico integrato.

I consumi di acqua potabile vengono annualmente monitorati ed inseriti nel bilancio ambientale definito nell'ambito del sistema di gestione ISO 14001.

Di seguito vengono riportati i dati relativi al consumo totale annuo e gli indicatori definiti sulla base del numero di dipendenti, in linea con quanto richiesto dal regolamento EMAS:

CONSUMO TOTALE DI ACQUA	2021	2022	2023	2024	2025 (dato al 31/10/25)
ACQUA POTABILE IN MC	186,3	166,13	190,02	265,86	173,70

INDICATORE RELATIVO AL CONSUMO DI ACQUA	2021	2022	2023	2024	2025
ACQUA POTABILE IN MC / N. DIPENDENTI	14,33	11,86	11,17	17,72	12,41



Per quanto riguarda l'indicatore relativo al consumo di acqua, dopo un andamento migliorativo fino al 2023, ha evidenziato un incremento nel 2024 riconducibile a un incremento del numero del personale. Il dato è rientrato in valori paragonabili al primo triennio all'inizio del 2025.

Aspetto ambientale: UTILIZZO DI OLIO

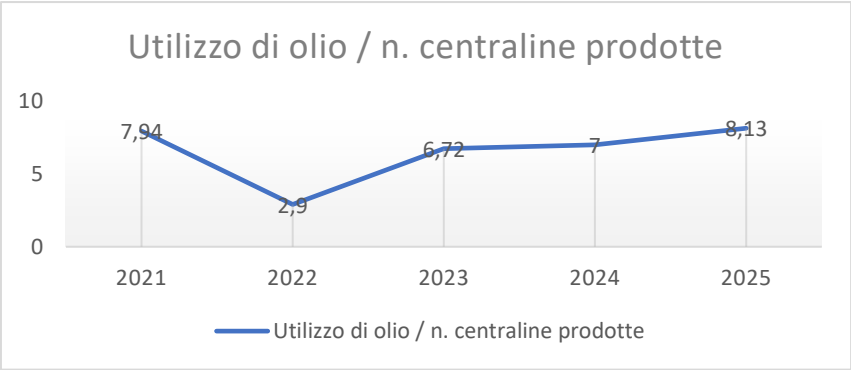
Ai fini di una analisi relativa ai materiali di produzione utilizzati da FIAR S.r.l. abbiamo deciso di prendere in considerazione l'elemento base del nostro lavoro, l'olio. Nonostante la costante attenzione che da sempre poniamo nell'utilizzo oculato di tale materia, stiamo comunque effettuando una valutazione, anche sulla base delle esigenze della clientela, sull'utilizzo di oli con più elevate caratteristiche di biodegradabilità. Gli stessi, ad esempio, sono già stati utilizzati per cantieri specifici in ambiente marino, in considerazione della particolarità di tali installazioni. L'obbiettivo è di estendere l'utilizzo di tali tipologie di olio a tutti gli utilizzi interni ed esterni di Fiar S.r.l. e conseguentemente mettere in atto una sensibilizzazione generale dei propri stakeholders su questi temi.

Di seguito si riporta una analisi dei consumi di olio ad uso interno, utilizzato per il collaudo delle centraline prodotte da cui risulta un dato altalenante.

UTILIZZO DI OLIO	2021	2022	2023	2024	2025
UTILIZZO DI OLIO IN KG	540	180	450	406	675
n. centrali oleodinamiche prodotte	68	62	67	58	83

Lo stesso è stato poi messo a confronto con il numero di centraline oleodinamiche prodotte, al fine di creare un indicatore in linea con quanto richiesto dal Regolamento EMAS:

INDICATORE RELATIVO ALL'UTILIZZO DI OLIO	2021	2022	2023	2024	2025
OLIO IN KG / N. CENTRALINE PRODOTTE	7,94	2,90	6,72	7	8,13



La variabilità restituita dall'indicatore necessita un maggior numero di dati per il consolidamento. L'incremento dell'indicatore nel corso dell'ultimo triennio è riconducibile in parte ad un avvenuto aumento di produzione di centraline.

Gestione Emergenze

Al fine di gestire potenziali emergenze ambientali FIAR S.r.l. ha definito all'interno del proprio sistema di gestione ambientale una specifica procedura denominata PREPARAZIONE E RISPOSTE ALLE EMERGENZE. Tale procedura prevede:

- La definizione di un PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE che tanga in considerazione tutti i possibili scenari emergenziali, in coordinamento tra il responsabile del sistema di gestione ambientale ed il RSPP nominato, nonché con gli altri responsabili coinvolti e/o eventuali consulenti esterni;
- L'attuazione e il monitoraggio della formazione e addestramento specifici per ogni squadra di intervento o figura professionale coinvolta;
- La divulgazione del piano in azienda e la messa a disposizione di tutto il personale;
- La programmazione delle simulazioni di emergenza e la relativa analisi dei dati raccolti;
- La definizione di specifici rapporti ed indagini post-emergenza con l'eventuale attivazione di una specifica azione correttiva se necessario;
- Il riesame delle suddette procedure di emergenza in seguito alle simulazioni effettuate, al verificarsi dii emergenze reali o nel momento in cui si ha una variazione di attività e/o processi e quindi di rischio di incidente

PIANO OBBIETTIVI

FIAR S.r.l. formalizza i propri obiettivi ambientali e ne monitora i risultati con periodicità annuale. Gli obiettivi-risultati sono discussi in sede di riesame. Tali informazioni sono riportate in un apposito documento di "ENVIROMENTAL ROAD MAP" capace di mostrare il miglioramento delle performance ambientali:

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2024-2026

ASPETTO AMBIENTALE	OBBIETTIVO	ATTIVITÀ	Cronoprogramma			Responsabilità	Stato di Avanzamento
			2024	2025	2026		
FONTI ENERGETICHE	Riduzione dei consumi energetici Indicatore: En. Elettrica (Kwh) / n. dipendenti	Riduzione dei consumi energetici tramite la sensibilizzazione di tutto il personale ad un utilizzo consapevole ed oculato delle risorse ambientali. Target riduzione almeno del 10% entro il triennio - raggiunto		X	X	DIREZIONE RSGQA	Nel 2025 risulta un risparmio pari a ca. il 18% sul consumo di energia elettrica rispetto al 2024 Raggiunto ☺
		Installazione di corpi illuminanti a led nell'area uffici in prosecuzione dell'intervento già attuato nelle aree di produzione. Target 100% corpi illuminanti a led entro dicembre 2026			X	DIREZIONE	Proposte ottenute non soddisfacenti, in corso la valutazione di altri fornitori

ASPETTO AMBIENTALE	OBBIETTIVO	ATTIVITÀ	Cronoprogramma			Responsabilità	Stato di Avanzamento
			2024	2025	2026		
FONTI ENERGETICHE	Incremento di energia approvvigionata da fonti rinnovabili Indicatori: Ton CO_2 % En. Elettrica utilizzata da fonte rinnovabile	Indagine di mercato e richiesta di offerte per la fornitura di energia elettrica derivante esclusivamente da fonti rinnovabili.		✗		RSGQA	Attività completata. Ottenute e analizzate le offerte
		Identificazione di un fornitore per l'approvvigionamento di energia esclusivamente da fonti rinnovabili		✗		DIREZIONE	Offerte analizzate non ritenute competitive. Si è considerato di investire su autoproduzione
		Definizione di un Progetto e richiesta di preventivi per l'installazione di pannelli fotovoltaici in copertura. *Target: incremento % di energia utilizzata proveniente da fonte rinnovabile entro dicembre 2027*			✗	RSGQA	In fase di chiusura accordo per conferimento ordine per l'installazione di pannelli fotovoltaici
		Installazione di un impianto fotovoltaico *Target: avvio utilizzo energia rinnovabile autoprodotta entro dicembre 2026*			✗	DIREZIONE	Intervento programmato nel Corso del 2026
ACQUA	Riduzione dei consumi di acqua Indicatore: Consumi idrici (m^3) / n. dipendenti	Efficientamento dell'utilizzo di acqua potabile sensibilizzando tutto il personale ad un utilizzo consapevole ed oculato. Monitoraggio annuale tramite bilancio ambientale. *Target: riduzione consumi almeno del 10% entro il triennio*		✗	✗	DIREZIONE RSGQA	Dati disponibili fino al 31/10/25, il target sarà valutato dopo acquisizione dati definitivi
RIFIUTI	Riduzione dei quantitativi di rifiuti speciali totali prodotti e riduzione del loro impatto complessivo Indicatori:	Sensibilizzazione del personale sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Sensibilizzazione del personale per un utilizzo più attento degli stracci assorbenti. *Target: riduzione consumi almeno del 10% entro il triennio*			✗	DIREZIONE RSGQA	Il personale è stato formato ed è molto attento. Il tipo di produzione portata avanti nel 2025 non ha consentito di diminuire l'utilizzo d'olio e di conseguenza la q.tà di

ASPETTO AMBIENTALE	OBBIETTIVO	ATTIVITÀ	Cronoprogramma			Responsabilità	Stato di Avanzamento
			2024	2025	2026		
	Rifiuti Totali (In Kg) / N. Dipendenti utilizzo di olio (kg) / n. centraline prodotte						rifiuti speciali è aumentata.
		Controllo e pianificazione per il riutilizzo dei materiali/olio su più cicli di lavorazione. *Target: < 5,5 kg olio/centrale*		✗		DIREZIONE	Non Raggiunto
		Miglioramento della sicurezza dell'area di deposito dell'olio esausto mediante posizionamento di nuove vasche di contenimento e realizzazione di nuova copertura *Target: fine lavori entro dicembre 2024 -* ***raggiunto***		✗		DIREZIONE	Raggiunto ☺
CICLO VITA DEL PRODOTTO	Valutazione utilizzo Olio Biodegradabile per la ns. produzione interna	Studio e approfondimento con ENI SpA per la fattibilità legata all'introduzione nella nostra produzione di un Olio Bio che sostituisca l'attuale olio minerale utilizzato per i collaudi e proposto per l'impiego ai clienti. *Target: 50% dei collaudi con Olio Bio entro il triennio*		✗	✗	DIREZIONE	Ci stiamo lavorando, parzialmente già raggiunto ☺

DICHIARAZIONE DI CONVALIDA DELL'ENTE DI VERIFICA ACCREDITATO

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità al Regolamento CE 1221/2009 e s.m.i sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Il verificatore ambientale accreditato Dott. Daniele Matteucci, IT-V-0018, Via 4 Novembre n° 174 22038 Tavernerio (CO) ha verificato attraverso audit condotto presso l'organizzazione, colloqui con il personale, l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione, nonché le Procedure, sono conformi al Reg. CE 1221/2009 e s.m.i. ed ha convalidato in data 27/02/2026 la presente Dichiarazione Ambientale ed i dati in essa riportati in quanto affidabili, credibili ed esatti, nonché conformi a quanto previsto dal Regolamento.

FIAR S.r.l. si impegna ad aggiornare annualmente la presente Dichiarazione Ambientale ed a sottoporla a verifica per la sua Convalida. Si impegna inoltre a trasmettere all'organismo competente gli aggiornamenti annuali e la revisione della presente Dichiarazione Ambientale completa entro tre anni dalla data di rinnovo della stessa, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Ce 1221/2009 e s.m.i.

